domenica 25 gennaio 2015

quotidiano.roma

CULTURA&SPETTACO

LA RECENSIONE Al Ridotto del Mercadante "La morte della bellezza" per il decennale della scomparsa del regista e sceneggiatore

Emoziona l'omaggio a Patroni Grif

NAPOLL, "La morte della bellezza", che ha debuttato al Ridotto del Mercadante, è il terzo spettacolo tratto dalle opere di Giuseppe Patroni Griffi per il ciclo "Storie naturali e strafottenti", promosso dallo Stabile in occasione del decennale della scomparsa dello scrittore, sceneggiatore e regista napoletano avvenuta a Roma il 15 dicembre del 2005. Recensirlo è ai limiti dell'impossibile perchè il ricorso alla semantica, nella sua più ambia accezione, non potrà mai rendere giustizia a un lavoro che va visto per capire il profondo, intrin-seco significato che lo sottende. Anzi, come ha detto nelle sue note Benedetto Sicca, regista e protagonista insieme a Mauro Lamantia, «La morte della bellezza non si può mettere in scena, non si può "adattare" e non si può ri-durre. La morte della bellezza però lo si deve leggere! Per conoscere la limpidezza e la preziosità con cui Peppino Patroni Griffi (chiamarlo Giuseppe sarebbe fargli un torto, soprattutto per chi lo ha conosciuto) ha narrato le vicende di Eugenio e Lilandt, ha raccontato il loro amore ed ha attraversato l'oscenità con un linguaggio così alto ed aulico da renderla lirica e, sopra tutto, nor-male». Questa considerazione non impedisce, però, di valutare maiuscola la prestazione dei due interpreti che hanno "raccontato", rivivendola, la storia dei due giovani che hanno dato vita al romanzo sicuramente più bello tra quelli realizzati dallo scrittore napoletano. Come ha osservaro Mariano D'Amora in "Gli amici dei miei amici sono miei amici", monografia esaustiva su Patroni Griffi e sulle sue opere letterarie e teatrali, con La morte della bellezza «l'autore vira verso registri narrativi più intimi e segreti. La



reciproca attrazione che permea costantemente il vissuto dei due protagonisti si eleva da oratorio erotico per due voci recitanti ad esperienza interiore». Il sipario si apre" con Benedetto/Lilandt che, rivolto agli spettatori, li informa che stanno per assistere alla storia di due omossessuali, raccontata da omosessuali e che se

si dovessero sentire offesi o turbati potranno intervenire in ogni momento per interromperli, chiamandoli "ric-chioni" e invitandoli a lasciare il palcoscenico. Un incipit forte e diretto che ha im-

mediatamente conquistato il pubblico di ambo i sessi, che, anche nelle scene più "scabrose" di nudo integrale e dove l'amore omosessuale è manifestato in tutto il suo erotismo, si è dimostrato intelligente, sensibilite e maturo. Privo di pregiudizi e ipocrisie, ha colto la struggente palpitazione che hanno provato i due giovani

quando hanno scoperto di amarsi e gli sforzi che Mauro/Eugenio ha dovuto compiere per non essere oggetto della propria vergogna, ma piuttosto di un processo di conoscenza che lo porta alla libertà, alla bellezza ed alla vita La vicenda è ambientata a Napoli nello scenario desolante di una città in guerra, dove divampa l'amore tra Lilandt, un insegnante italo-tedesco, rimasto solo, dopo la morte dei genitori, ad abi-tare una grande villa ormai in sfacelo, e Eugenio, un bellissimo liceale napoletano. È scritto nel destino che i due debbano cercarsi nella città devastata e trovarsi nelle pieghe del loro essere. Meritatissimi gli applausi prolungati del pubblico che ha costretti i prota-gonisti a ritornare sulla scena numerose volte. Le scene sono di Luigi Ferrigno, i costumi di Zai-ra de Vincentiis, il disegno luci di Marco Giusti. La produzione è del Teatro Stabile di Napoli.

IL CORO DI DAVIDE TROÌA Pietà de' Turchini



NAPOLI. Alle 19,30, presso la Chiesa di San Rocco a Chiaia, La Fondazione onora il giorno della memoria con un concerto che avrà protagonista il Coro della Pietà de' Turchini diretto da Davide Troìa. In programma repertorio del '900 o contemporanei con autori come Gjeilo, Biebl, Di Marino, Del Prete, Bàrdos (insieme a brani di Jommelli) e Fauré.

"CONFINE" È IL PROGETTO DA SOLISTA DELLA CANTANTE E FONDATRICE DEGLI "ELISIR" Un disco dal respiro internazionale per Donzella

NAPOLI. Dopo la vittoria nel 2009 del Premio Tenco per la categoria Miglior disco d'esordio, con la band di cui è stata la canta e la fondatrice, gli "Elisir", Paola Donzella torna sulle scene con un disco solista dal respiro internazionale, che ha avuto una gestazione ricca ed estremamente avventurosa. Un album frutto di viaggi attorno al mondo, in Africa, in Francia, per le innumerevoli parti d'Italia dove si è esibita in questi ultimi tre anni, dopo lo scioglimento degli Elisir, con i tanti musicisti che l'hanno accompagnata, in un lungo tour di preparazione e di consolidamento per queste canzoni che ora hanno preso una forma compiuta e definitiva. L'ha chiamato "Confine", proprio a voler significare con questo che la musica va oltre i confini, ma che nello stesso momento nei confini della propria terra d'origine – la Sicilia – vive e da questi stessi confini si alimenta. E non ne può assolutamente prescindere. Così nel disco si alternano brani cantati in italiano, con brani cantati e scritti in francese, la sua seconda lingua madre. In un originalissimo impasto melodico, armonico, jazzy e swingante. Frutto di una cantabilità davvero frizzante. Ne è uscito un lavoro complesso, estremamente sfaccettato. opera di pop internazionale, ricco di sfumature francesi, ma anche di profonde radici italiane. Tre anni di lavoro nei quali ha iniziato la composizione partendo a volte dal testo, altre dalla musica, insieme a Bebo Ferra – autore di buona parte delle idee musicali del disco - che l'ha accompagnata per tutto il percorso creativo. Ne curano la produzione artistica e gli arrangiamenti Flavio Ibba e Paolo Fredighin. L'elenco dei musicisti infatti che in Confine hanno suonato è davvero lunghissimo e di grande valore. Solo per citarne alcuni: Danilo Madonia che ne ha curato diversi arrangia-

menti e vi suona tastiere e pianoforte, Stefano Brandoni alle chitarre. Fabrizio Bosso alla tromba, Beho Ferra alle chitarre,

Paolo Fresu nel brano da lui stesso composto, Paolino Dalla Porta al contrabbasso, Marco Decimo al cello, Roberto Gualdi e Ivan Ciccarelli alla batteria. Ciliegine sulla torta un brano che le ha regalato Paolo Fresu dal titolo "Tu me disais", e uno scritto durante un soggiorno francese con i mitici Paris Combo (David Lewis e Belle du Berry), dal titolo "Tellement Parlant", e infine uno cucito addosso a lei dal tocco raffinatissimo di Luca Gemma che si chiama Davvero. Non manca una cover di lusso come "Bang Bang", riletta e rivissuta con tono cool e seducente.

· AL CINEMA E A TEATRO

CINEMA A NAPOLI ACACIA Via R. Tarantino 10 0815563999 - Napol The Imitation Game Orari 17.30 - 20.10 - 22.30 AMBASCIATORI Via Crispi, 33 0817613128 - Napoli Lunedì e Martedì chiuse The Imitation Game Orari 17.00 - 19.15 - 21.30 AMERICA HALL Via T. Angelini 21 - 0815788982 -Napoli La teoria del tutto Orari: 20.30 / 22.30 Il nome del figlio Orari: 17,00 18,40 22,30 DELLE PALME MULTISALA Via Vetriera, 12 -081418134 - Napoli orari 17.00 / 19.00 / 21.00 **Difret** orari 17,00 19,00 21,00 FILANGIERI MULTISALA Via Gaetano Filangeri, 43, 0812512408 - Napoli Il nome del figlio Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30 22,30 Hungry Hearts Orari: 16.30 - 18.30 - 20.30 -22.30 L'amore bugiardo - Gone Girl Orari: 16.10 / 18.45 / 21.30

LA PERLA MULTISALA ORARI: 15.30 / 18.00 / 20.30 Il nome del figlio 5701712-2301079 Orari: 20,30 Minuscule- Lavalle John Wick Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30 / 23.00 miche perdute Ore 16.40 METROPOLITAN Hungry He Ore 18.45 Si accettano miracoli Ore 16.20 / 18.30 / 20.40 / 22.50 MED MAXICINEMA THE SPACE CINEMA NAPOLI Viale Giochi del Medit n°46 - 80125 Napoli Orari: 15.30-18.00-20.3523.10 Bia Hero 6 Orari: 17,00 Boyhood orari: 21.00 Exodus - Dei e Re ORARI: 15.55 / 19.10 / 22.25 ORARI: 16.00 / 19.15 / 22.30 Asterix e il Regno degli Dei Orari: 15.50 / 18.05 / 20.20 The imitation gam orari: 20,20 22,30

081-415562 - 899030820 Come ammazzare il capo 2 Ore 16.00 / 18.15 / 20.30 / 22.45 Asterix e il Regno degli Dei Si accettano miracol Ore 16.00 / 18.10 / 20.20 / 22.30 American Sniper Ore 17.30 / 20.00 / 22.3 Minuscule - La valle delle form che perdute Ore 16, 20 18,20 John Wick Ore 20 35 / 22 35 La teoria del tutto Ore 15.40 / 18.00 / 20.20 / 22.40 EXODUS - DEI E RE ORARI: 16.20 MODERNISSIMO IT Via Cisterna dell'Olio, 59 0815800254 - Napoli Sei mai stata sulla luna? La teoria del tutto Orari: 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 Il nome del figlio
Orari: 16.30 18.30 20.30 22.30 ORARI: 17.00 / 19.50 / 22.45 Hungry Hearts ORARI: 16.15 Paddington Orari: 15.30 17,50 Si accettano miracoli

Orari: 18.20 Orari: 16.30 / 19.15 / 22.00

Via A. Camillo De Meis 58

0815967802 - Napoli Si accettano miracoli Orari: 17.00 / 19.00 / 21.00 PLAZA MULTISALA Via Kerbaker, 85 - 0815563555 Napoli Il giovane favoloso Ore 17.00 / 19.45 / 22.10 Exodus - Dei e Re Ore 16.00 18.45 / 21.30 Come ammazzare il capo 2 Ore 16.00 American Sniper Ore 17.40 / 20.00 / 22.30 VITTORIA Via M. Piscicelli, 8/12 -0815795796 - Napoli Ore 16.30 - 18.30 - 20.30- 22.30

CINEMA IN PROVINCIA THE SPACE CINEMA NOLA VUL-CANOBLIONO Si accettano miracoli ORARI: 15.15 / 17.45 / 20.15 / 22 45 Ma tu di che segno 6? Orari 17 20 / 19 40 / 22 00 Lo Hobbit: La Battaglia delle Cinque Armate

I pinguini di Mada ORARI: 16.45 Ma tu di che segno 6? Orari: 17.45 / 20,05 / 22.25 Hunger Games-il Canto **Della Rivolta**Orari: 16.50 / 19.35 / 22.00 Il ricco, il povero e il maggiordomo 17,00 / 19,30 / 21.50 Big Hero 6 17,20 / 19,20 / 21,20 UCI CINEMAS -Ma tu di che segno 6? 18.10 / 20.30 / 22.45 Il ricco, il povero e il maggiordomo 20.40 / 22.50 Il ragazzo invisibile 17.30 / 20.00 / 22.40

ORARI: 19.00 / 22.05

Un Natale stupefacente ORARI: 7.30 / 19.55 / 22.20

Le Notti dei Super Robot -Orari 18.00 / 21.00 L'amore bugiardo -Gone Girl Orari 17.30 / 22.40 Big Hero 6 Orari: 18.10 / 20.30 / 22.50 orari: 15.20, 17.40, 20.00 22.30, 00.5 St. Vincent Orari: 17.15 I pinguini di Madaga Orari: 20.10 Lo Hobbit: La Battaglia delle Cinque Armate orari: 17.40 / 20.30 / 22.45

Hunger Games: Il canto della rivolta - Parte 1! Orari: 17.30 / 20.10 / 22.50 **TEATRI**

TEATRO AUGUSTEO sera ore 21 e fino a doman "7 spose per 7 fratelli TEATRO BELLINI Stasera ore 21 "Mastro Don Gesualdo PICCOLO BELLINI" TEATRO BOLIVAR TEATRO CILEA "Sirene, sciantose, malafem TEATRO DIANA Stasera ore 21 TEATRO DELLE PALME Stasera ore 21 "Fragile"

GALLERIA TOLEDO Stasera ore 21 e fino al 1º febbraio "L'ultima estate dell'Europa" TEATRO IL PRIMO

TEATRO MERCADANTE

TEATRO POLITEAMA Stasera ore 21 e domani

"Stelle a metà" RIDOTTO

Stasera ore 21 e fino al 1° febbraio "La morte della bellezza"

TEATRO SAN CARLO Stasera ore 20.30 "Andrea Chénier T. SANCARLUCCIO

TEATRO SANNAZARO

Stasera ore 21 e domani "Natale in casa Cupiello"

TEATRO TOTò Stasera ore 21 e fino a domani "Canto d'amor" TEATRO TROISI Stasera ore 21 e domani

"Lucì del varietà"